

Intervista MIX (non è stata considerata la dimensione della vita festiva)

INT-011

Nome: XXX (maschio)

Titolo di studio: licenza media inferiore

Classe di età: dai 35 ai 54 anni

RES-CG-C

Durata dell'intervista: 24 minuti e 28 secondi

D: Eh. Raccontami un po' di te. Chi sei, che lavoro fai, quando sei venuto in Italia.

R: Eh XXX, ragazzo del Bangladesh. È venuto in Italia 2013, 2003, ottobre, otto...sto vivendo da quasi 14 anni e sto lavorando un'azienda americana che ha sede a RES-CG-C. In Italia sto trovando molto bene. Fino adesso non è successo niente di...trovato molto bene diciamo. Poi siamo, religiosamente sono musulmano, religione Islam. Poi...

D: Di che si occupa quest'azienda americana?

R: Quest'azienda americana sta occupando, vestiti, significa merchandising, merchandiser, pure bar, ristorante, che nostra azienda c'è dappertutto diciamo, tutto il mondo. Solo in Italia c'è tre, come si chiama, come dicere? [SIC]

D: Tre filiali.

R: Tre filiali sì. Diciamo adesso posso dire pure quattro perché aperto da poco uno a Vaticano. Mmh...

D: E l'alimentari [SIC] dove stavi prima?

R: Questo alimentari io aperto da poco come sono amministratore di questa società. Questo adesso parte lavoro, se faccio questo è una cosa più per migliorare mia vita, futuro. E così via. Vediamo come va.

D: Giusto giusto.

R: Sto provando per una vita migliore.

D: Bene e senti, in Bangladesh che lavoro facevi?

R: Io Bangladesh dopo che studiato lavorato niente, subito ehm... come dice tappa in Italia.

D: Come sei arrivato?

R: Io arrivato tramite un intermediatore e però prima lui mi portato in Libia, poi...Turchia, poi fatto attraversare traversare passo.

D: Col barcone?

R: Col barcone, con...una grande nave diciamo, una nave grande.

D: Quindi non con i gommoni?

R: No, no, quelli gommoni no. Siamo arrivati insieme quasi 3-400 persone, una nave grande.

D: Mamma mia. E perché sei partito dal Bangladesh?

R: Eh guarda, ehm. Sono partito perché ho sentito in Europa c'è un, c'è lavoro, c'è, se trovi lavoro avrai una vita migliore, un futuro migliore, per quello ho deciso per partire in Italia. Così...

D: E la tua famiglia dove sta adesso?

R: Mia famiglia tutta sta Bangladesh adesso, però diciamo mia moglie primo agosto sta venendo in Italia, già preso visto. C'è una piccolina, 18 mesi (sorride).

D: Ah! Bello! Quindi saranno qui per sempre con te?

R: Spero. Sì. Spero, come sto allargando tutto, spero di sì.

D: Beh questa è una bella notizia. Senti, ehm...se dovessi descrivermi, no? Dalla mattina alla sera quello che fai tutti i giorni... cosa fai dalla mattina quando ti alzi fino alla sera? Generalmente, eh!

R: Generalmente adesso dico io non, non ce l'ho tempo per...diciamo che per fare in giro, cose, però prima sì ho girato. Adesso diciamo...eh quando mattina alzo, poi subito vengo in negozio, resto qui, verso le 3 torno a casa, poi mi pranzo, poi verso le 4 esco la casa, attacco alle 5 poi all'una e mezza di notte esco da lì, poi arrivo qui quasi due e mezza. Poi vado a letto. Poi di solito, faccio rotazione (ride).

D: Lavori anche il sabato e la domenica?

R: Sì, turni fanno a rotazione, diciamo se questa settimana faccio domani e dopodomani off e allora prossima settimana faccio giovedì e venerdì. Così...cinque giorni a settimana però, comunque, turni fanno sì, così che fra quattro settimana ognuno avrà quattro giorni attaccati off.

D: Ah! Ok. Quindi è un contratto regolare?

R: Tutto regolare. Tutto regolare. Quando sono entrato, diciamo, nostra azienda manco un secondo non fa entrare senza contratto.

D: Meno male.

R: Tutto regolare. Sta pagando tutto preciso.

D: Ah, bene. E senti...e invece che secondo, ci sono stati dei momenti, che cos'è innanzitutto per te la felicità?

R: ...eh guarda felicità... deve essere, deve essere, deve essere diciamo deve essere contento, deve essere come dice, contento lo stesso, diciamo quello che hai, allora la nostra religione dice "Allahmdulillah", no? Diciamo, sempre dice, "ambition" come si dice in inglese, no? "Ambition", come si dice in italiano...ambizione.

D: Ambizione. Sì.

R: Ambizione. Ambizione. Allora ambizione, ok. Però quello che tu avrai, quello che tu c'ha sempre deve essere con te, devi essere felice con te. Deve essere... Allahmdulillah, così la persona deve essere felice. Però soldi non è che porta felicità, questa è una cosa...

D: Senti, ci sono stati dei momenti della tua vita in cui sei stato veramente tanto felice?

R: ...sì, mi è capitato tante volte, però... tante cose...(sorride)

D: Non una cosa in particolare?

R: Non c'è una cosa in particolare. C'è tante cosa. Quando ho avuto mia figlia, allora sì, quel giorno è stato molto molto felice.

D: Eri in Bangladesh quando è nata?

R: Sì. No, lì quando nata io sto, stavo qua, però dopo tre mesi sono partito per trovare loro.

D: Senti invece il dolore, cos'è il dolore per te?

R: ...sai che non...

D: Non hai idea?

R: "Non hai idea! (Ride)"

D: C'è stato un momento della vita dove hai sofferto particolarmente o no?

R: ... (fa no con la testa)

D: Senti invece, secondo te, cosa c'è dopo la morte?

R: ...come sono credente dopo la morte c'è un'altra vita che non finisce mai. Io tanto credo questo. C'è nostra religione dice c'è paradiso, c'è inferno, cose varie, se questo mondo faccio cosa bene allora posso avere paradiso, se faccio male allora pure risulta male, un'altra dopo morte.

D: E cos'è un paradiso...?

R: Paradiso è paradiso! Paradiso... è immaginazione. Non c'è una cosa, tanto nessuno a visto chi, che cosa è paradiso. Puoi immaginare, come scritto nel Corano, pure nell'Hadith. Perciò io sono credente, allora questo credere come chi crede allora crede, posso credere, chi non credere allora nulla.

D: Certo. Quando eri piccolo i tuoi genitori ti hanno fatto un'educazione, ti hanno dato un'educazione religiosa?

R: Certo.

D: In che modo?

R: No, guarda loro mai forzato, però in fondo sono nato quando ero piccolo, mia mamma diceva vai imparare leggere Corano, queste cose qui. Quando imparato, ho sentito c'è qualcosa buono, non c'è male. Diciamo sempre dice..." non fai quello che è male". (Interruzione telefonica)

D: Eccoci. Riprendiamo.

R: Quando io detto...Corano Hadith c'è tutte cose buone, non c'è niente di male. Perché comportarsi bene con gente, mai comportarti male. Allora perciò io convinto, convinto questa religione...una cosa molto buona.

D: Eh, sei mai stato nelle madrasa? Nelle scuole coraniche?

R: No, no. Quando è stato, quando ero piccolo tu vie..., ho imparato. Questi chiama madrasa, non posso dire madrasa un kotteb, dove insegnato corano. Non è una madrasa proprio come scuola, no. Quindi però io studiato scuola, però fatto scuola, imparato solo Coran kotteb.

D: Ok. Ok. Mentre tu imparavi il Corano, leggevi in arabo, ma capivi il significato?

R: Eh significato no, però dopo, però, ehm... tutto tutto no, però nostro imam è... fatto qualche, come si dice, traduzione, no? Però qualche sura fatto traduzione delle cose buone.

D: Eh senti che educazione darai a tua figlia?

R: ...uhm... educazione io prima di tutto... prima di tutto io... educazione devo dire rispetta umanitaria, rispetta pure, pure religione pure, è una cosa molto importante fondamentale per noi. Se religione Islam, no? Se, tanto io come letto Corano, non faccio imparare a lei come letto io. Tutti cosa significativi, no? Se deve leggere tutto proprio perfettamente, deve capire cosa c'è scritto. Poi mai comportarsi male con gente... se se poi dai una mano a altra persona o non fai male nessuno. Questa è una cosa importante.

D: Senti ma...secondo te quanto è importante la religione nella vita?

R: Eh...religione secondo me è molto importante, è una cosa fondamentale per vivere bene. Senso se uno rispetta religione cristiana, allora deve rispettare proprio perfettamente, o no non avrai vita migliore. Perché tutte cose c'ha regole, se tu non rispetti regole, allora... diciamo tu hai uno studio, se uno rispetta regole o un altro non rispetta regole, allora chi non rispetta regole, queste persone allora può fare qualsiasi momento. Invece chi rispetta regola non può fare male l'altro, poi senza regole non puoi avere vita migliore diciamo. Chi rispetta non è, io non dico mai che solo Islam, chi convinto cristiano allora cristiano, chi convinto hindū, hindū, chi convinto islam, islam. Però deve esse, deve seguire tutte regole, non ho, se magari, se fosse seguito tutte persone religione, forse non aveva questa guera [SIC] che c'è adesso."

D: Senti ma tu segui, tu dici "tutte le regole", no? Tu le segui tutte le regole dell'Islam?

R: Io provo di 100% non posso dire, 100% no. Se... se seguivo 100% magari era avuto miglior vita secondo me.

D: Cioè fai le preghiere al giorno, le cinque preghiere?

R: "Sì. Provo di fare. Cinque volte non faccio diciamo, però quando c'è tempo io provo sempre di fare."

D: Hai fatto il ramadan?

R: Sì.

D: Senti ehm...tu dici che credi, no? Sei musulmano, quindi Allah chi è per te? Cioè chi è Dio?

R: Eh questa, come detto, già detto prima cosa che, poco fa anche detto, chi crede deve credere in Allah, chi non crede per lui non c'è niente.

D: Eh ma per te chi è? Com'è?

R: Eh allora. Eh... questa è una cosa nuo...come si dice...non so spiegarti, vediamo, Allah qualsiasi qualsiasi creation, no? Qualsiasi creazione qualsiasi questione c'è dietro una persona. Diciamo questo mondo creato Dio, come noi crediamo, c'è scritto nel Corano, nel...Bibbia nel pure, tutte religione. C'è, c'è qual, "c'è Dio, c'è Allah. Io credo c'è Allah, lui che... creato questo mondo... io credo, chi non crede, tanto Allah non se vede. Non è che è una cosa da vedere, lui però chi crede crede, chi non crede...

D: Quindi diciamo la fede è la cosa più importante?

R: Più importante sì.

D: E vai a pregare il venerdì? Tutti i venerdì riesci?

R: Sì.

D: E dove vai a pregare?

R: Moschea...NOME ZONA.

D: NOME ZONA. È gestita da bengalesi o da marocchini?

R: Eh, c'è due comunità secondo me. Due comunità. Bangladesh anche Marocco.

D: E la preghiera in che lingua avviene? Vabbè ovviamente in arabo, però...

R: Ovviamente arabo, però spiega pure italiano di cosa sta parlando, che cosa lui parlato arabo, no? Tutte le...tutte le cose spiega pure italiano.

D: Senti che pensi di Papa Francesco?

R: ... guardi io non po', io non posso giudicare su nessuno, però come vedo lui una persona brava. Pure Papa Giovanni Paolo II era, quando parlava sempre parlava per bene. Mai sentito come altri persone diciamo, Donald Trump, Bush sempre interessa, sempre interessa. Tutte persona interessa, però loro...

(Interruzione di un cliente)

D: Stavamo dicendo di Papa Francesco.

R: Tanto secondo me lui bravo, non è importante che religione, però lui bravo, bravo significa sempre parla bene. Chi rispetta umanità allora rispetta Dio", chi non rispetta umanità... prima di tutto non è che fondamentale, prima di tutto uno rispetta l'altro umanità, poi religione.

D: E lui ha fatto diciamo dialogo interreligioso con altre religioni. Tu che pensi di questo rapporto con le altre religioni?

R: Certo, certo. Sì sì, questa è una cosa importante, sempre qualsiasi risolverà con dialogo. Comunicazione. Se non c'è nessuna comunicazione non risolverà mai. Io penso una cosa, lei pensa una cosa, lui pensa una cosa, se tutti sediamo a tavola comunque arriva a una soluzione, no? Penso è una cosa bona."

D: E senti tu mi hai detto prima che dopo la morte c'è forse un paradiso, c'è una vita dopo la morte. (Interruzione cliente). Stavamo dicendo che no, che tu mi hai detto che dopo la morte c'è un paradiso, a secondo di uno come si comporta. Tu hai paura della morte? Ci pensi mai?

R: Io sempre penso. Io sempre sempre penso. Sempre sempre in senso come credo religione Islam, nostra religione dice tu quando uno pensa che oggi o domani io morirò allora non fai male nessuno. E poi fare perché c'hai una cosa di paura. Io ho paura però non è che paura devo morire, però io credo che un giorno morirò, se io faccio bene allora bene, se io faccio male...

D: Senti che pensi dell'Islam in Italia? cioè l'Islam è rispettato? C'è la libertà di culto? C'è la libertà di professare la religione?

R: Eh... in Italia io mai fino adesso non trovato mai nessuno problema, perché c'è, come dice...Islam...quelli che fanno, quelli ISIS, no? Io...mai mai posso accettare questi bastardi, perché io dico quelli sono bastardi. Se uno crede Islam, qualsiasi religione, se uno crede mai può mazzare una persona. Innocente. Mai può toccare neanche. Allora io non credo che in Italia, non solo Italia, Bangladesh, qualsiasi parte nel mondo, non posso accettare religione Islam così come quelli ISIS. Però se uno rispetta religione Islam deve pregare, deve comportarsi bene con gente, ad esempio nostro Profeto dice: "tu fai un comportamento così che gente deve imparare da te, sei una brava persona..." come dice, seguire a te. Quando uno vede comporta bene, comportamenti molto, allora gente se contenta, diciamo, pure cristiano c'è cattivi c'è bravi, no? Quando uno cattivi dice questo è un figlio di mignotta! Bastardo! Però quando uno bravo, dice bravo. Così.

D: Però secondo te i musulmani sono liberi di essere musulmani in Italia o...

R: Sì, sì. In Italia sì. Liberi in, ad esempio io non ho mai trovato problemi, mai problemi. Perché io sto facendo mio dovere e nessuno mi ha detto che tu non devi fare, perciò però però se alcuni, se qualcuno persone ha trovato problemi perché trovato, perché loro fanno male. Ad esempio non segue 100% come diceva nostro Profeto, se uno organizza criminalità organizza, se fare cose male, allora io prima di tutto devo condannare loro [incomprensibile].

D: Ultima domanda: che pensi per esempio in Bangladesh ci sono le moschee, no? Anche grandi, le moschee, qui anche dove vai tu a pregare, a parte quella grande moschea ai ZONA DI RES-CG-C, sono tutte all'interno di garage, ex-negozi...che ne pensi tu?

R: Eh ad esempio qua, non non è facile per costruire una moschea, come fatto ZONA DI RES-CG-C, non non è possibile per come sta costruendo una moschea una madrasha grande va bene. Sta facendo quasi venti ventimila quadrati.

D: Madrassa anche?

R: Sì, madrassa. Modena, eh? Non è RES-CG-C. Però a RES-CG-C dove trovi questo? Come compra? Tanto solo per fare preghiera, non è importante che garage e non è importante che [non comprensibile] prima di tutto basta che rispetta regole, secondo me, come deve essere, allora questo garage c'è regole, comune o da una... se uno rispetta regole, secondo me non deve essere problema. Basta che non fa, non fa male nessuno, non può non crea problemi, questo è importante. Perché deve essere proprio tutto preciso. Se uno non è preciso, vuole fare la, vuole nascondere una cosa allora...io non sto con loro, mai!

D: Come ti immagini l'Islam in Italia tra 20 anni?

R: Tra venti anni come stiamo oggi allora forse aumenta persone. Pure forse può essere come tra venti anni, tra 30/50 può essere come sta oggi America, come sta in Inghilterra no? Più aperto, più costruito moschea, cose varie. Non è importante se aumenta persone, basta che persone bravi, questa è una cosa importante per me.

D: Ti ringrazio.

R: "Noi viviamo insieme, sempre con pace, questa è una cosa fondamentale. Non faccio male nessuno, come fratelli. Basta. Sopra di tutto pace, pace, pace."

D: Grazie grazie mille.

R: A te.



MEMO

L'intervista si è svolta nella prima parte presso un ufficio limitrofo al negozio di alimentari dove lavora, la seconda parte presso il suo alimentari. Nella zona NOME ZONA DI RES-CG-C.

L'intervistato mi è stato presentato da un'apripista, una ragazza del Bangladesh, mediatrice culturale, che ha vissuto tutta la sua vita in Italia, ma che lavora con molti bangladesi. Per necessità lavorative ha dovuto far ritorno al negozio e anche l'intervistatrice ha preferito un posto dove si sentisse a suo agio e non avesse fretta di andar via.

Infatti, nonostante alcuni problemi linguistici, connessi alla conoscenza della lingua italiana, è riuscito ad esprimere con chiarezza i concetti richiesti. Nel corso dell'intervista viene sottolineata più volte l'importanza del rispetto e di valori umani come la pace. Diverse volte tiene a sottolineare e a prendere la distanza da comportamenti malsani e irrispettosi. Si percepisce dalle sue parole che non si senta ovviamente "italiano", ma ancora un migrante ospite [SIGNIFICA?] del tessuto sociale DI RES-CG-C, sebbene ben integrato come lavoratore.

Si è scelto di intervistare un cittadino bangladesi per completezza [SIGNIFICA?], in quanto la comunità bangladesi a RES-CG-C è una delle più numerose quantitativamente con circa NUMERO presenze tra RES-CG-C E REGIONE (OMISSIS).